



DISTRETTO 34
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"IV STANZIALE"
Via Alighiero Noschese,1 - S. Giorgio a Cremano (NA)
C.F. 95186960639 C.M. NAIC8FG0

a.s.2019 / 2020

ACCOGLIENZA

U.d.A "BENVENUTI A SCUOLA"

DESTINATARI: alunni delle classi prime

Alunni Infanzia

Alunni Primaria

Alunni Secondaria

PRESENTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ritiene necessario porre un'adeguata attenzione ai fattori emotivi che possono condizionare in modo positivo o negativo l'ingresso dell'alunno nella scuola. Il distacco dai genitori, il maggiore impegno richiesto, un diverso luogo di apprendimento, nuovi compagni di classe e il cambiamento dei docenti suscitano negli alunni un sentimento misto di ansia, di spaesamento e di curiosità. Occorre, quindi, mettere in atto strategie che riducano l'ansia e il disorientamento e che rasserenino l'alunno per affrontare al meglio il distacco dai genitori e che nel contempo pongano le basi per un ambiente di apprendimento sereno e gioioso, in cui l'alunno può esprimersi liberamente, ma anche imparare a rispettare le regole condivise, nella consapevolezza che l'apprendimento coinvolge "tutto" l'individuo, in modo particolare, l'aspetto emotivo ed affettivo, oltre a quello cognitivo.

Una metodologia "accogliente" crea un legame tra ciò che il bambino porta con sé come potenzialità, abilità, conoscenze, desideri, bisogni e le esperienze che la scuola intende promuovere; per questo "l'accoglienza" rappresenterà lo sfondo che delinea un particolare stile relazionale ed educativo per tutto l'anno scolastico.

L'accoglienza richiede una particolare attenzione all'ambiente scolastico affinché risulti rassicurante e stimolante, prevede modalità giocose e gioiose che coinvolgano i bambini e i ragazzi; ed un contesto dove rispettare i genitori nel loro bisogno di sicurezze e conoscenze, creando occasioni di incontro con loro. Il contesto accogliente prevede l'ascolto dei bambini e dei genitori perché consente di trovare una positiva dimensione affettiva ed emotiva che trasformi le esperienze in apprendimenti. L'accoglienza diventa così uno scambio di profonda fiducia e dialogo affinché il percorso di ogni bambino sia significativo.

La scuola è anche la casa comune e i beni e gli ambienti scolastici devono essere tutelati e rispettati allo stesso modo, se non maggiore, di quello della propria casa. Ogni laboratorio deve essere utilizzato non solo in sintonia con la serietà e l'importanza del lavoro che si dovrà svolgere, ma anche considerando che le risorse presenti nella scuola sono beni pubblici e comuni per i quali non è consentito lo spreco. Gli alunni, fin dal loro primo ingresso nel mondo scolastico, devono apprendere che il medesimo rispetto è dovuto a tutti i beni pubblici. I laboratori sono risorse didattiche e formative indirizzate a tutte quelle materie che ne prevedano l'uso. In essi saranno implementate attività al fine di mettere tutti gli utenti a contatto con una vera situazione di laboratorio che permetta di sperimentare evoluti contesti didattici. L'UDA è mirata, quindi, non tanto a trasmettere conoscenze disciplinari ma al raggiungimento di alcune competenze strategiche come la Conoscenza di sé, la Socializzazione, lo sviluppo del Senso di Appartenenza. E' utile altresì per presentare il tema delle Regole (rispetto delle regole basilari per l'utilizzo degli ambienti/laboratori, delle strumentazioni e dei materiali disponibili) e delle Legalità; infine si può utilizzare per introdurre la questione dell'uso degli strumenti, l'organizzazione del tempo e delle attività, per introdurre e sviluppare che cosa s'intenda per "metodo di studio" e per l'avvio all'acquisizione di un metodo di studio laboratoriale.

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria si programmano attività da svolgere all'inizio dell'anno scolastico che favoriscano l'ambientazione degli alunni, la conoscenza reciproca del gruppo classe e lo stabilirsi di relazioni interpersonali serene sia tra gli alunni che con i docenti.

Per Natale tutte le classi dell'Infanzia e della Primaria saranno impegnate nella realizzazione di un compito di realtà incentrato sui "Canti di Natale"

Nella Scuola Secondaria è articolata in varie fasi temporali che partono dalle prime settimane per arrivare ai primi mesi settembre-ottobre-novembre- dicembre.

Per “accogliere” gli alunni l’UDA declina le iniziative programmate in classe nelle prime settimane e nei primi mesi e quelle che si svolgeranno nei vari laboratori: le une sono parte integrante delle altre

Le attività nelle classi dureranno fino alla fine di settembre, la conoscenza dell’ambiente laboratoriale avrà, inizialmente, la durata di una settimana (dall’11 Sett al 18 Sett) ma pone delle finalità che dovranno essere perseguibili per l’intero anno scolastico e per l’intero triennio.

In questo percorso didattico saranno impegnati tutti i docenti nelle aule e quelli di Madrelingua e Lingue comunitarie, Matematica/Scienze, Tecnologia, Arte, Musica, Scienze Motorie nei laboratori.

(Diagramma di Gant: fasi 1 – 2)

Nei mesi di ottobre e novembre i docenti si dedicheranno ad azioni mirate, nell’ambito di laboratori di “Apprendimento guidato”, all’acquisizione di un metodo di studio consapevole ed efficace per perseguire l’obiettivo di far “accogliere” le discipline, sviluppare le abilità e competenze in un’ottica inclusiva

(Diagramma di Gant: fasi 3 – 4)

Infine, nei laboratori programmati nell’ambito del progetto “Continuità” e dell’UDA “Accoglienza” nella giornata dell’Open Day”, nelle ultime settimane di Novembre e nelle prime del mese di Dicembre, gli alunni realizzeranno il “compito autentico” vale a dire diventeranno protagonisti e saranno loro stessi ad “accogliere” i bambini della scuola Primaria e i loro genitori, in questa difficile fase di orientamento, e soddisfare il bisogno di informazioni sull’identità e sulle attività, mostrate dal vivo, della nostra scuola Secondaria.

(Diagramma di Gant: fasi 5 “Continuità” – 6 “Open Day”)

FINALITA’

Per i primi anni della scuola dell’infanzia e della scuola primaria

- Integrarsi in modo graduale e sereno nel nuovo ambiente scolastico
- Esprimere serenamente e in modo adeguato i propri bisogni e le proprie emozioni
- Osservare con curiosità per imparare
- Stabilire relazioni positive con coetanei ed adulti
- Superare gradualmente condizionamenti socio-culturali, psicologici e fisici.

Per gli anni successivi

- Riprendere con serenità le attività scolastiche
- Ristabilire le relazioni con i coetanei e gli adulti
- Superare condizionamenti socio- culturali, psicologici e fisici. Obiettivi Formativi

- Acquisire il senso di identità e di autonomia
- Saper esprimere i propri bisogni ed i propri sentimenti
- Abituarsi all'ascolto di sé, degli altri e della realtà circostante
- Comprendere l'importanza dell'altro
- Saper osservare, descrivere, raccontare
- Comprendere l'importanza del collaborare per costruire esperienze e progetti comuni
- Raggiungere gradualmente la consapevolezza di appartenere alla comunità scolastica
- Accettare la diversità come ricchezza

Obiettivi Specifici di Apprendimento per i primi anni

- Conoscere ed accettare il nuovo ambiente scolastico e sapersi orientare in esso
- Esprimere i propri bisogni ed i propri sentimenti
- Comprendere il legame che esiste tra parole che indicano uno stato d'animo ed il contesto in cui vengono dette
- Decodificare simboli e parole per comprendere le scritte della scuola
- Assumere comportamenti adeguati al contest
- Capire l'organizzazione degli spazi
- Conoscere i nuovi materiali scolastici
- Avere cura delle proprie cose e rispettare quelle degli altri
- Adeguarsi gradatamente ai ritmi proposti dal nuovo ambiente scolastico
- Instaurare rapporti positivi con i compagni e con il personale docente e non
- Instaurare rapporti positivi e collaborativi con i compagni diversamente abili e/o con quelli di culture diverse
- Comprendere la necessità di regole comuni per una migliore qualità delle relazioni

Obiettivi Specifici di Apprendimento per gli anni successivi

- Recuperare i rapporti di amicizia e collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
- Riabituarsi ai ritmi ed alle norme scolastiche
- Stabilire relazione positive e di collaborazione con i compagni diversamente abili e/o con quelli di culture diverse.

ATTIVITÀ

Gli spazi dell'accoglienza

- Predisposizione di un ambiente gradevole ed accogliente:
- Predisposizione di documentazione su modalità organizzative e regolamenti dell'istituto scolastico

I tempi dell'accoglienza

Predisposizione di tempi per/e dell'accoglienza

- ✓ Momenti d'incontro finalizzati alla conoscenza ed allo scambio di informazioni con i genitori dei primi anni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria
- ✓ Allestimento delle aule in modo accogliente
- ✓ Presentazione dei docenti e delle discipline a loro assegnate
- ✓ Conoscenza della struttura scolastica, delle varie figure e dei loro compiti e funzioni
- ✓ Patto di corresponsabilità
- ✓ Momenti di incontro con gli alunni delle classi
- ✓ Momenti di festività programmate (Festa dell'Albero, Natale)

Vivere l'accoglienza

- Realizzazione di attività libere e strutturate, esperienze ludiche coinvolgenti finalizzate ad una prima scoperta e conoscenza dell'altro
- Costruzione di esperienze e progetti comuni in cui il singolo apporti le proprie abilità e competenze: lavori di gruppo
- Predisposizione di momenti finalizzati all'acquisizione dell'abitudine all'ascolto inteso nel senso pieno del termine: a) di se stessi b) degli altri c) della natura d) della realtà circostante
- Conversazioni, osservazioni, narrazione di esperienze e vissuti, circle time.
- Realizzazione di esperienze ed attività finalizzate all'acquisizione di una maggiore autonomia corporea ed organizzativa
- Attività di carattere laboratoriale in cui interagiscono il sapere, il fare e l'agire sia nella propria classe, sia a classi parallele o dove possibile in verticale
- Attivazione di forme di tutoraggio
- Attività ludiche libere e non che favoriscano la formazione del gruppo
- Giochi ed attività in cui interagiscano, secondo le loro capacità, gli alunni diversamente abili e/o provenienti da paesi stranieri
- Conversazioni e scambi sulla realtà degli usi, costumi e tradizioni dei paesi da cui provengono gli alunni stranieri
- Attivazione di progetti per sviluppare la creatività e l'espressività
- Uso di toni vocali e di forme verbali positive e rassicuranti

Competenze chiave per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenze di base in matematica - Competenze di base in scienze e tecnologia - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale –Patrimonio artistico e musicale, Espressione corporea 		
Discipline coinvolte	Tutte le discipline		
Competenze trasversali	Evidenze osservabili	Abilità	Conoscenze

<p>Competenze sociali e civiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere - In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui - Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. • Mettere in atto comportamenti di autocontrollo, anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. • Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale. • Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. • Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. • Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Significato di gruppo e di "comunità" - Significato del termine regola - Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto
-------------------------------------	---	---	--

Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> - Pone domande pertinenti - Organizza le informazioni - Applica strategie di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. • Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni possedute o con l'esperienza vissuta. • Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi. • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando. • Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle. 	<p>. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali</p> <p>. Strategie di memorizzazione</p> <p>. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>
Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a scambi comunicativi con i compagni ed insegnanti rispettando il proprio turno. - Ascolta e comprende testi di vario tipo e ne individua le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • -Capacità di ascolto • -Capacità di comprensione • -Capacità di esecuzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere brevi racconti - Rispondere in modo pertinente alle domande dirette. - Rielaborare in forma iconografica – espressiva con attività ludico-didattiche.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

ACCOGLIENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Benvenuti a scuola"

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."

(Costituzione della Repubblica Italiana, Art. 3)

Competenze mirate Comuni/ cittadinanza	<div>Competenze chiave europee:</div> <ul style="list-style-type: none">• Competenze sociali e civiche• Imparare ad imparare• Comunicazione nella madrelingua <div>Abilità cognitive, emotive, relazionali</div> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione efficace• Problem solving• Capacità di relazione interpersonale• Creatività• Empatia		
Campi di esperienza	Obiettivi di	Traguardi	Attività

	apprendimento		
Il se' e l'altro	Percezione del corpo	5 ANNI	Esplorazione degli spazi;
Competenze chiave	nella sua complessità	Conoscere e denominare tutte le parti del corpo, su di sé, sugli altri e su immagini grafiche, e le loro funzioni	attività espressivo – manipolative;
Comunicazione nella madrelingua	Sviluppo senso dell'identità personale	• Conoscere e distinguere i cinque sensi	giochi senso – percettivi;
Imparare ad imparare	Percezione, controllo delle proprie esigenze e i propri sentimenti.	• Sapere di cosa ha bisogno per il suo benessere fisico	attività senso – motorie
Competenze sociali e civiche		4 ANNI	Canti, balli,
Senso di iniziativa e imprenditorialità		Conoscere e denominare le parti del proprio corpo, su di sé, sugli altri e su modelli tridimensionali, e le loro principali funzioni	Giochi di socializzazione
Consapevolezza ed espressione culturale		• Conoscere e distinguere gli elementi principali dei cinque sensi	Osservazione allo specchio

		<p>3 ANNI</p> <p>Conoscere e nominare su di sé le principali parti del proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le qualità tattili e visive degli oggetti del mondo circostante 	
--	--	--	--

Il corpo in movimento	Percezione, conoscenza e rappresentazione dello schema corporeo	<p>5ANNI</p> <p>Avere consapevolezza del sé corporeo distinguendo i particolari che lo compongono</p> <p>4 ANNI</p> <p>Conoscere lo schema corporeo</p> <p>3 ANNI</p> <p>Prendere coscienza della totalità del corpo</p>	<p>Giochi di socializzazione</p> <p>Giochi e percorsi motori</p> <p>rappresentazione grafica dello schema corporeo</p> <p>giochi di imitazione allo specchio e in coppia</p> <p>completamento di figure umane</p> <p>puzzle</p> <p>canti, filastrocche</p> <p>attività di routine</p>
Competenze chiave			
Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia			
Imparare a imparare			
Competenze sociali e civiche			
Comunicazione nella madrelingua			

I discorsi e le parole	Ascolto,	5 ANNI	Filastrocche,
Competenze chiave	comprensione,	Riconoscere ed apprezzare la pluralità linguistica	poesie, canzoni,
Comunicazione nella madrelingua	invenzione storie ed esperienze	Utilizzare il linguaggio in maniera creativa	Giochi mimati, Storie, Racconti
Comunicazione nelle lingue straniere		4 ANNI	anche in sequenze
Spirito di iniziativa e imprenditorialità		Ascoltare testi, racconti, fiabe	Giochi da tavolo e multimediali
Consapevolezza ed espressione culturale		Descrivere immagini	Riproduzioni grafico-pittoriche
Imparare ad imparare		3 ANNI	Giochi di parole
Competenze sociali e civiche		Possedere un repertorio linguistico adeguato alle prime esperienze	
Linguaggi, creatività, espressione	Utilizzo del corpo in situazioni espressive e comunicative	5 ANNI	Attività di drammatizzazioni,
Competenze chiave	Comprensione e produzione di messaggi corporei, sonori e visuali	Avere consapevolezza del proprio sé corporeo e delle proprie potenzialità espressive	canti, balli, filastrocche e girotondi
Consapevolezza ed espressione culturale		4 ANNI	giochi mimicogestuali
Imparare ad imparare		Avere conoscenza del proprio corpo.	
Competenze sociali e civiche			

Comunicazione nella madrelingua		3 ANNI	
Il senso di iniziativa		Scoprire la propria corporeità.	
		5 ANNI	
La conoscenza del mondo	OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI	Conoscere l'esistenza di una pluralità di oggetti, fenomeni, viventi	Conoscenza ed utilizzo strumenti musicali, microfono, casse etc
Competenze chiave	Osservazione ed analisi		Attività di esplorazione
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	della realtà circostante, di situazioni ed eventi	Conoscere e cogliere la dimensione temporale degli eventi	attraverso i sensi
Competenza digitale	Ciclicità		giochi e sperimentazioni scientifiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Successione		attività graficopittoriche e con
Imparare ad imparare	Mutamento	4 ANNI	materiale vario
Competenze sociali e civiche	Contemporaneità	Conoscere le caratteristiche dell'ambiente circostante	
Comunicazione nella madrelingua		Scandire i ritmi della Giornata	
Consapevolezza ed			

espressione culturale		3 ANNI Esplorare l'ambiente circostante Riconoscere la caratteristiche dei vari momenti della giornata Distinguere prima/dopo	
-----------------------	--	---	--

Periodo di realizzazione	Ottobre – Dicembre 2019
Tempi	
Utenti destinatari	Alunni della scuola dell'infanzia tutti i plessi
Prerequisiti	Capacità di: ascolto, comprensione, verbalizzazione e attenzione.

Fasi – interventi

L' UDA si svilupperà trasversalmente a tutti i campi di esperienza ed in continuità con la scuola primaria.

Attività

Attività individuali

Attività di gruppo
Conversazioni Interviste

Esercitazioni canore
individuali e di gruppo

Risultati attesi	<p>Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. -Promuovere l'inclusione sociale e scolastica di "tutti" gli alunni, nessuno escluso. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all'apprendimento.
Strumenti	<p>Materiale di facile consumo; libri; LIM; schede strutturate e non; cartelloni; computer; fotocamera; microfoni, casse audio.</p>
<p>Metodologia</p> <p>Risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo interattivo • Attività laboratoriali • Lavoro di gruppo • Circle time <ul style="list-style-type: none"> • Interne: insegnanti di classe ed esperto di musica • Esterne: famiglie

Valutazione

In itinere: Attraverso l'osservazione diretta si valuterà:

- la motivazione in rapporto alle attività proposte;
- la partecipazione;
- il rispetto delle regole;
- l'elaborazione e costruzione del sé;
- la collaborazione con gli altri

Finale: Attraverso l'osservazione del percorso formativo individuale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

ACCOGLIENZA

SCUOLA PRIMARIA

“Benvenuti a scuola”

Periodo di realizzazione	Le prime settimane di settembre	
Tempi	60 ore	
Utenti destinatari	Alunni delle classi 1 A-B-C Noschese e 1 A-B Sant'Agnello	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei concetti spazio temporali.- Capacità di: ascolto, comprensione, discriminazione, classificazione, verbalizzazione.	
Fasi – interventi	<p>Fase 1° Recupero materiale</p> <p>Fase 2° Accoglienza in giardino/atrio della scuola o mensa; lettura di vari racconti; giochi vari con canti e filastrocche; schede strutturate e non.</p> <p>Fase 3° Rilevazioni dati</p>	<p>Accoglienza</p> <p>-Alunni e genitori vengono accolti nell'atrio.</p> <p>Vengono assegnati gli alunni alle classi. Ciascuna prima formerà una fila che l'insegnante accompagnerà nell'aula.</p> <p>Gli alunni di quinta esporranno la loro esperienza scolastica ed il loro vissuto emozionale ai più piccoli.</p> <p>Attività</p> <p>Italiano: Ascolto di storie</p> <p>Arte e immagine: Realizzare graficamente i personaggi delle storie.</p> <p>Schede di pregrafismo</p> <p>Matematica: -Gioco di socializzazione “trova la coppia” -Brevi indagini e statistiche sulla preferenza delle storie ascoltate -Scoprire con simboli e colori il concetto di quantità- Attività per i concetti spazio – temporali. schema corporeo</p>

		<p>Inglese: Le prime forme di saluto. La parola welcome. Le parole gentili (thank you, you're welcome, please)</p> <p>Tecnologia: Realizzare una tabella sugli animali preferiti</p> <p>Religione: Ascolto di una storia e rappresentazione grafica dei personaggi.</p> <p>Musica: Filastrocche e canzoncine, sia già note ai bimbi che nuove.</p> <p>Educazione Motoria Esercitazioni proposte sotto forma di giochi ludici</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento nella nuova realtà scolastica in un clima di disponibilità all'ascolto di bisogni, aspettative, ansie • Avvio in modo corretto dei rapporti interpersonali • Conoscenza del nuovo gruppo classe e delle docenti 	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale di facile consumo; CD musicali; Lim; Scheda osservazione; Scheda di rilevazione 	

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo interattivo • Attività laboratoriali • Lavoro di gruppo e individuale • Uso di strategie quali: brainstorming, domande stimolo
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Interne: insegnanti di classe e alunni delle classi quinte
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del processo: <ul style="list-style-type: none"> - come l'alunno ha lavorato singolarmente e nel gruppo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione); - come trova strategie risolutive • Valutazione del prodotto

Per la scuola Secondaria di primo grado

Prima fase

“Benvenuti nella nostra scuola”

Modalità ed interventi per un'accoglienza efficace

Fasi – interventi	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione degli alunni tra loro• Presentazione da parte dei docenti delle discipline• Visita ai locali della scuola• Composizioni scritte libere su sé stessi e la propria famiglia <p>Regole</p> <ul style="list-style-type: none">• Informazione sul regolamento della scuola• Elaborazione di regole condivise <p>Metodo di studio</p> <ul style="list-style-type: none">• Rilevazioni dati sulle esperienze scolastiche precedenti, sui gusti e preferenze• Tabelloni e discussioni sui dati emersi• Informazioni sulle modalità di lavoro	<p>Fasi operative</p> <p>Primo giorno 11/9</p> <p>Ore 8,30 -Alunni e genitori vengono accolti nell'atrio. Con l'uso eventuale di un megafono un collaboratore della Preside chiama gli alunni di ciascuna prima che formeranno una fila nei pressi dell'uscita per raggiungere l'aula. L'insegnante della prima ora accompagnerà la classe nell'aula destinata. I componenti del Consiglio di classe presenti avranno un primo approccio che potrà contenere: presentazione dei docenti, delle discipline, dell'organizzazione generale della scuola.</p> <p>Ore 9 – 10 - I genitori di ogni prima saranno accolti negli spazi stabiliti dal docente incaricato che illustrerà il “Patto di Corresponsabilità”.</p> <p>I docenti si avvicenderanno secondo l'orario stabilito, svolgendo le seguenti attività specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione degli alunni tra loro: scrittura di nome e cognome alla lavagna e poi in ordine alfabetico sul quaderno o sul diario scolastico (lavoro collettivo guidato);• Composizione grafica su cartoncino con nome e cognome da mettere sul
-------------------	--	---

		<p>banco (ed. art)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno della famiglia (ed. art.) • Elenco docenti/discipline (ital) • Prime informazioni su regole della scuola e strumenti didattici <p>Secondo giorno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di tabelle con compleanni e onomastici • Disegno di sé stesso da appendere alle pareti • Composizioni scritte libere: descrizione di sé stesso e della famiglia • Informazione circa le modalità di lavoro e di partecipazione <p>Prima settimana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Secondo un orario stabilito ogni classe prima farà attività laboratoriali come previsto dall'UDA "Benvenuti nei nostri laboratori" • schede "Conoscersi" (alleg. 1) • allestimento aula e armadietto • rilevazione dati sulla famiglia con questionario (alleg.2) • assegnazione di incarichi e gestione delle griglie per le uscite dall'aula • identikit di un compagno con descrizione fisica • autostima nel campo scolastico ed altre attività <p>Dalla seconda settimana in poi (entro il 30/9)</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianta degli spazi scolastici e percorso da seguire • lettura e comprensione del Regolamento d'Istituto
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • discussione e formulazione di un regolamento della classe • comunicazione su: come vorrei insegnanti, compagni, cosa preoccupa, cosa si vuole e non si vuole fare. Tabelloni e discussione sui dati emerse <p>Settembre – Ottobre – Novembre - Dicembre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla fine di Settembre a Ottobre la classe sarà impegnata nelle attività previste dall'UDA "Questione di metodo" • Novembre – Dicembre prodotti finali
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento nella nuova realtà scolastica in un clima di disponibilità all'ascolto di bisogni, aspettative, ansie • Avvio in modo corretto dei rapporti interpersonali • Conoscenza degli obiettivi del nuovo corso di studio, delle modalità di lavoro e di partecipazione • Presa di coscienza della propria situazione di partenza in termini di abilità, capacità, conoscenza 	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Far comprendere che la Scuola è un luogo ed un tempo di crescita e di realizzazione di un percorso personale nel sociale • Favorire l'approccio e l'inserimento nella nuova realtà scolastica (creare un clima di disponibilità e un luogo accogliente) • Recepire bisogni, aspettative, ansie, atteggiamenti, gusti, situazioni, "pre" • Far conoscere i compagni • Avviare in maniera corretta i rapporti interpersonali: Alunni/alunni Alunni/docenti Alunni/altro personale Alunni/famiglie/docenti • Far conoscere gli obiettivi del nuovo corso di studio, la modalità di lavoro e di partecipazione degli alunni • Far conoscere e comprendere il Regolamento d'Istituto e stabilire d'intesa un regolamento interno • Far prendere coscienza a ciascun alunno della propria situazione di partenza (abilità, capacità, conoscenze, competenze) 	

Metodologia	Metodo interattivo Attività laboratoriali Lavoro di gruppo e individuale Uso di strategie quali: brainstorming, domande stimolo, conversazioni a ruota libera, ad iscrizione a parlare
Risorse umane	Interne: insegnanti di classe
Valutazione	DI PROCESSO – DI PRODOTTO

Benvenuti nei laboratori della nostra scuola

Denominazione	Benvenuti nei laboratori della nostra scuola
Compito significativo e prodotto	Conoscere gli ambienti scolastici, i laboratori (tecnologico,scientifico/naturalistico, artistico e musicale) e le regole fondamentali per un loro utilizzo.
Discipline di riferimento	Matematica-Scienze-Tecnologia- Arte-Musica
Classi coinvolte	Tutte le prime
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
Imparare ad imparare	Organizza le informazioni ed il proprio lavoro (Ordinare,sistemare,collegare e confrontare.) Applica le strategie di studio per svolgere un compito assegnato. Pone domande pertinenti. Reperisce informazioni da varie fonti.
Competenze sociali e civiche	Assume comportamenti rispettosi di sè, degli altri e dell'ambiente. Rispetto degli orari di ingresso e di uscita dai laboratori. Utilizzo responsabile dei materiali e degli strumenti ,nell'ottica della conservazione di un bene comune e del suo rispetto Aspetta il turno prima di parlare e prima

Consapevolezza ed espressione culturale	<p>di chiedere. Nel gruppo fa proposte tenendo conto anche delle opinioni e delle esigenze degli altri Argomenta sulle proprie conoscenze acquisite. Autovaluta il processo di apprendimento.</p> <p>Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva e/o laboratoriale proposta. Utilizza correttamente strumenti e materiali dei laboratori</p>
Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Imparare ad imparare	
Utilizzare semplici strategie di memorizzazione	Strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette tabelle, grafici semplici mappe concettuali
Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da varie fonti con informazioni già possedute o ricavate dall'esperienza vissuta,	Strategie di memorizzazione
Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi	Strategie di autoregolamentazione ed organizzazione del tempo, dello spazio, delle priorità e delle risorse.
Utilizzare le informazioni raccolte per risolvere semplici problemi di situazioni esperienziali	
Compilare elenchi, liste e schemi, tabelle per organizzare informazioni	
Competenze sociali e civiche	
Individuare a partire dalle proprie esperienze il significato di partecipare ad attività di gruppo, collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca	Significato di comunità e di gruppo.
Mettere in atto comportamenti di auto controllo anche di fronte ad insuccessi e frustrazioni	
Esprimere il proprio punto di vista	Significato del termine "tolleranza", "rispetto" e

confrontandolo con i compagni	"lealtà"
Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo obiettivi condivisi	
Proporre soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva	
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	
Determinazione a raggiungere obiettivi prefissati per un lavoro siano essi personali, o comuni con altri	
Ideare e progettare elaborati o manufatti ricercando soluzioni creative ed originali	
Giudicare e di individuare i propri punti di forza e di debolezza impegnandosi risolvere momenti di crisi.	
Consapevolezza ed espressione culturale	
Esprimere e comunicare	Linguaggio visivo primario, Tecniche e strumenti espressivi di base
	Differenza tra suono e rumore
Ricerca e discriminare oggetti sonori eseguire con la voce facili sequenze ritmiche	Conoscenza dei vari linguaggi espressivo, grafico e sonoro
Fase di applicazione	Dall'11 al 18 settembre
Prerequisiti	Adeguate scolarizzazione e socializzazione.
Fase di applicazione	<p>Conoscenza</p> <p>Fase A: Gli alunni vengono accolti dai rispettivi docenti che illustreranno gli ambienti dove realizzeranno le attività di laboratorio. Visita al laboratorio di pertinenza disciplinare. Conoscenza del personale scolastico.</p> <p>Regole</p> <p>Fase B: Regole di comportamento condivise ed accettate. Stesura di un regolamento interno (allegato 1) (allegato 2).</p> <p>Metodologie di lavoro</p> <p>Fase C: Primo approccio all'utilizzo delle strumentazioni e dei materiali. Realizzazione di un semplice lavoro laboratoriale. Documentazione del lavoro con produzione di cartelloni illustrativi che saranno affissi fuori le rispettive aule.</p>

Tempi	DAL 11 SETTEMBRE AL 18 SETTEMBRE
Esperienze attivate	<p>VISITA AI LABORATORI IN ESSERE NELLA SCUOLA: Scientifico, tecnologico, ambientale/naturalistico, musicale e artistico.</p> <p>Semplici attività per avviare alla conoscenza ed utilizzo delle strumentazione e dei materiali.</p> <p>Produzioni di elaborati con le diverse tipologie espressive</p>
Metodologia	<p>Metodo interattivo.</p> <p>Attività laboratoriali.</p> <p>Lavoro di gruppo ed individuale.</p> <p>Uso di strategie quali: brainstorming, domande stimolo, conversazione a ruota libera e/o ad iscrizione a parlare</p>
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ● interne ● esterne 	<p>Docenti di Tecnologia, Matematica/Scienze, Musica ed Arte</p> <p>Sostegno</p>
Valutazione	<p>Valutazione del processo: si valuterà come l'alunno ha lavorato singolarmente e nel gruppo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, rispetto delle regole stabilite per l'utilizzo dei laboratori, condivisione delle decisioni prese nel gruppo, collaborazione e disponibilità alla condivisione di materiali ed attrezzi di lavoro.</p> <p>Valutazione del prodotto.</p>

ALLEGATO 1

BOZZA DI REGOLAMENTO DI ACCESSO E USO DEL LABORATORI

Norme generali. Il documento sarà discusso, eventualmente modificato nel gruppo, per una condivisione responsabile e consapevole.

1.a La cura e il buon funzionamento dei laboratori sono affidate al senso di responsabilità degli utenti.

1.b I laboratori dell'Istituto sono patrimonio comune, pertanto si ricorda che il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per il loro utilizzo e per mantenere l'efficienza del laboratorio stesso.

1.c Atti di vandalismo o di sabotaggio verranno perseguiti nelle forme previste, compreso il risarcimento degli eventuali danni arrecati.

1.d Ai laboratori si accede solo per ragioni inerenti l'attività didattica curricolare da svolgersi, preferibilmente, all'interno del laboratorio stesso, in quanto il laboratorio E' UN' AULA PER LA DIDATTICA.

1.e L'accesso ai laboratori è riservato agli alunni accompagnati dall'insegnante in funzione della lezione o della preparazione delle attività da svolgere in laboratorio.

1.f Il laboratorio può essere utilizzato da una sola classe in presenza del docente.

1.g Quando è presente una classe, il laboratorio è a disposizione solo di quella classe per cui è vietato entrare in quanto lo stesso diviene uno spazio classe in cui si sta facendo lezione.

1.h Nel rispetto dello svolgimento dell'attività didattica in corso, non è consentito agli studenti di altre classi di inserirsi nel laboratorio.

1.i Questo regolamento sarà un documento fondamentale per l'accesso ai laboratori. La lettura ai ragazzi e la condivisione sarà un momento propedeutico all'avvio di qualsiasi attività. Sarà importante spiegare le motivazioni che stanno alla base delle regole in esso contenute.

ALLEGATO 2

BOZZA DI REGOLAMENTO DI ACCESSO E USO DEL LABORATORI

Norme specifiche Il documento sarà discusso, eventualmente modificato nel gruppo, per una condivisione responsabile e consapevole.

2.a Gli studenti possono accedere al laboratorio solo se accompagnati da un docente.

2.b Gli studenti non devono utilizzare nessuna apparecchiatura, dispositivo, attrezzatura, materiali, strumenti senza l'autorizzazione esplicita dell'insegnante.

2.c Gli studenti sono tenuti ad indicare anche gli eventuali malfunzionamenti riscontrati nelle attrezzature utilizzate.

2.d Gli studenti prima di iniziare un'operazione mai svolta, devono richiedere la presenza di un docente.

2.e Gli studenti devono tenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, comportamento non dissimile da quello richiesto in qualsiasi altro ambiente scolastico e non scolastico lasciare gli ambienti ordinati e puliti

2.f Gli studenti devono aver cura dell'attrezzatura che viene loro eventualmente fornita e riconsegnarla all'insegnante al termine della lezione.

2.g Gli studenti sono responsabili di tutto ciò che viene loro assegnato.

2.h Gli studenti non possono consumare spuntini o bibite dentro i laboratori. Gli zaini devono essere lasciati in classe

DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi				
Fasi	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	X	X		
2	X	X	X	X
3				
4				
5				
6				

Seconda Fase

“Questione di metodo”

Per accogliere nell’incontro con le discipline

UNITA' D'APPRENDIMENTO Questione di metodo	I.C. 4 STANZIALE Scuola Secondaria I grado DISCIPLINA ITALIANO DESTINATARI Alunni delle Prime classi	
<p>Apprendimento Unitario da promuovere declinato nei seguenti</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	Tempi Ottobre - Novembre	
<p>O. S. A. (Obiettivi Specifici di Apprendimento) P.D.P (Piano Didattico Personalizzato per tutti i BES compresi i DSA) P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)</p>	<p>Conoscenze (sapere)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali • Strategie di memorizzazione • Strategie di studio 	<p>Abilità (saper fare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio) • Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti • Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo. • Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle, rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in

		<p>scalette, riassunti, semplici mappe.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strategie di memorizzazione. • Collegare nuove informazioni ad altre già possedute. • Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi. • Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari rispetto alla propria esperienza; utilizzare le informazioni, nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio. • Regolare i propri percorsi di azione in base ai feedback interni/esterni. • Utilizzare strategie di autocorrezione. • Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari. • Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro. • Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici
--	--	--

		(programmi di scrittura). <ul style="list-style-type: none"> • Trasferire con conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili
STRATEGIE DIDATTICHE	Metodi: lezione espositiva frontale, discussioni, lettura di manuali, consultazioni di repertori informatici, filmati, visite di istruzione, esperienze laboratoriali. Tempi: I quadrimestre Soluzioni organizzative: Lavoro di gruppo, coppie di aiuto, gruppi di livello Strumenti: libro di testo, testi narrativi letterari, vocabolario, materiali reperiti da Internet	
CONTENUTI	Elaborazione di mappe, tabelle, grafici. Ricostruzione dei processi attivati durante lo studio.	
VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	Prove strutturate e non, prove soggettive/oggettive. Osservazioni sistematiche, test, situazioni comunicative, dal testo allo schema e viceversa. Relazioni di autovalutazione.	
COMPETENZE DA ACQUISIRE ALLA FINE DEL BIENNIO / TRIENNIO	Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Pone domande pertinenti. • Reperisce informazioni da varie fonti. • Organizza le informazioni (ordina, confronta, collega) • Applica strategie di studio. • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. • Autovaluta il processo di apprendimento 	
COMPITO SIGNIFICATIVO	Dato il problema di migliorare la padronanza delle abilità di studio, di ricerca, documentazione, confronto e selezione delle informazioni, realizzare un'organizzazione significativa delle conoscenze attraverso la consultazione e il confronto tra fonti diverse, imparando anche a selezionare criticamente le informazioni reperibili in rete. Produrre tabelle, grafici relativi all'autovalutazione del metodo di studio.	
Prerequisiti	Saper utilizzare il programma Word per costruire un testo, inserire immagini, salvare file	

Fas e	Attività	Strumen ti	Esiti	Tem pi	Valutazione
1	Presentazione del problema da risolvere e del compito da produrre. Organizzazione dei gruppi . Ruoli e compiti . Brain storming iniziale	Consegn e agli studenti	Prime riflessioni sul metodo di studio	2 ore	Andamento del brain storming mediante osservazione. Autovalutazione guidata tramite schede
2	Alla scoperta del libro di testo .Copertina (prima, seconda terza pagina di copertina),indice, capitoli, paragrafi	Libro di testo	Conoscere e riflettere su uno strumento di studio	½ ora	Lavorare sul testo: questionario su una prima lettura esplorativa su vari tipi di testi narrativi,descrittivi,espositivi,argomentativi
3	Uso del dizionario	Libri di testo, dizionario	Conoscere la forma e il significato delle parole. Arricchire il lessico	2 ore	Verifiche scritte, colloqui orali
4	Analisi di strategie di studio: lettura veloce, approfondita , sottolineare/evidenziare, dividere il testo in sequenze, scrivere annotazioni riassuntive a margine dei paragrafi	Libri di testo	Conoscere ed applicare corrette strategie di studio	10 ore	Questionari su letture di immagini, di carte, ipotesi sui contenuti di studio
5	Individuare le informazioni principali e i concetti a loro legati Costruire schemi per punti e sottopunti, strutturare mappe concettuali.	Mappe Tabelle	Saper sintetizzare e rielaborare	2 ore	Verificare che gli schemi e/o le mappe siano state correttamente elaborate cioè che le informazioni inserite siano comprensibili ,seguano un ordine logico e siano memorizzabili
6	Quanto e come studiare. Stimare i tempi di studio e confrontarli con	Libro di testo, tabelle, orologio	Applicare delle strategie di studio.	1 ora	Compilare tabelle e saperle esporre

	quelli effettivi				
7	Prendere appunti	Libri, internet	Applicare strategie di studio	2 ore	Relazioni scritte, verifiche orali
8	Le fasi di una procedura Strumenti di progettazione : disegno tecnico, planning, semplici bilanci Diagramma di flusso Modalità di decisione riflessiva Strategie di argomentazione e di comunicazione	Tabelle, diagram mi	Pianificare l'esecuzio ne di un compito, descrivere le fasi	2 ore	Verifiche orali, relazione finale individuale in cui vi sia esplicitato il lavoro fatto, la procedura, le scelte compiute , il perché e l'autovalutazione

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
<p>Titolo UDA Questione di metodo</p> <p>Che cosa si chiede di fare Dovrete produrre mappe concettuali, tabelle che servono a migliorare le vostre tecniche di studio</p> <p>In che modo Sarete organizzati in gruppi di lavoro composti da quattro persone. Ognuno di voi avrà un compito preciso all'interno del gruppo: il coordinatore, il verbalizzante (che scrive quanto deciso), il custode del tempo (che controlla che il tempo sia rispettato), l'osservatore che aiuta il coordinatore e richiama all'attenzione se si va fuori tema</p> <p>Quali prodotti Tabelle, grafici</p> <p>Che senso ha (a che serve, per quali apprendimenti) Il prodotto servirà a farvi capire come studiate, quali sono i vostri limiti e come migliorare il vostro metodo attraverso tecniche di studio efficaci</p> <p>Tempi</p>	

Il lavoro verrà realizzato durante le ore di tutte le materie, in particolare nelle ore d'italiano e matematica nel mese di ottobre e novembre.

Risorse

Useremo il libro di testo , altri testi per esercitarci sulle tecniche di studio, il vocabolario per arricchire il nostro lessico, il PC per confrontare diverse fonti e costruire grafici

Criteri di valutazione

Verrà osservato il vostro modo di lavorare: la collaborazione, il rispetto del tempo, la precisione e l'impegno, la capacità di portare a termine un compito in modo accurato. I grafici verranno valutati per l'accuratezza. Inoltre ognuno di voi dovrà scrivere una relazione che racconti il lavoro fatto , come avete proceduto, le scelte compiute e il perché e una vostra valutazione del lavoro. Anche la relazione verrà valutata per l'accuratezza linguistica, la completezza, la giustificazione delle scelte.

Peso della UDA

I prodotti finali (grafici,tabelle e relazione) verranno valutati dagli insegnanti e avranno lo stesso peso di una interrogazione.

Il Consiglio di Classe, inoltre, valuterà l'intero lavoro per esprimere valutazioni sull'impegno, la capacità di lavorare insieme, la responsabilità e la condotta

Diagramma di Gantt

	Tempi: ottobre - novembre				
FASI					
1	Sono state distribuite e lette fotocopie sul metodo di studio				
2	Sono state distribuite e lette fotocopie sul metodo di studio				
3	Sono state distribuite e lette fotocopie sul metodo di studio				
4	Sono state distribuite e lette fotocopie sul metodo di studio				
5	Gli alunni hanno risposto				

	individualmente ad un questionario: COME STUDIO				
6	Gli alunni sono stati divisi in gruppi e hanno lavorato su un testo descrittivo producendo una mappa concettuale				
7	Gli alunni hanno scritto individualmente una relazione sul lavoro svolto				
8	Brain-storming sul lavoro svolto				

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE (risposte più frequenti date dagli alunni)
<p>Descrivi il percorso generale dell'attività</p> <p>Abbiamo letto il testo, sottolineato le parole importanti e abbiamo fatto la mappa concettuale.</p> <p>La prof. ci ha dato delle schede e abbiamo fatto la mappa concettuale</p> <p>Ognuno ha avuto una parte da svolgere</p> <p>La professoressa ci ha spiegato cosa dovevamo fare</p> <p>Il percorso consiste nel metodo di studio attraverso la costruzione di una mappa concettuale lavorando in gruppo</p> <p>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu</p> <p>Leggevamo tutti . Io leggevo e facevo la mappa</p> <p>Abbiamo letto tutti e io ho sottolineato</p> <p>Io ho sottolineato le parole chiave e ho letto</p> <p>La prof. ci ha dato un testo, dovevamo cerchiare le parole chiave e fare mappa e rispondere alle domande del testo</p> <p>All'interno del gruppo ognuno ha svolto un compito. Io ho svolto il compito di trovare la parole chiave del testo proposto dall'insegnante.</p> <p>Indica quali difficoltà hai incontrato e come le hai risolte</p> <p>Nessuno difficoltà perchè siamo un bel gruppo</p> <p>Se avevo difficoltà mi aiutavano</p> <p>Ho avuto difficoltà a trovare le parole chiave</p> <p>Cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</p> <p>Ho imparato che si deve lavorare più di gruppo.</p> <p>Ho imparato a lavorare in gruppo</p>

Ho imparato che fare le cose insieme è molto meglio
 Io non ho imparato niente da questa unità di apprendimento
 Ho imparato un nuovo modo di studiare soprattutto nel stare in gruppo per studiare

Cosa devi ancora imparare

Nulla

Credo di aver capito tutto

Come valuti il tuo lavoro

Il mio lavoro è da 8. Comunque vada sono contento

Un lavoro molto bello e abbiamo lavorato tutti

E ' stato divertente

Io e il mio gruppo abbiamo lavorato benissimo

Penso di aver lavorato bene

Io non ho fatto un lavoro perfetto ma in gruppo abbiamo lavorato bene

DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi				
Fasi	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	X	X		
2	X	X	X	X
3		X	X	X
4		X	X	X
5				
6				

UDA DI ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (LINGUA INGLESE)

La seguente UDA si pone l'obiettivo di accogliere gli studenti durante il primo periodo scolastico, guidandoli verso la piena inclusione all'interno della nuova classe, nel rispetto delle regole e dell'altro. Gli alunni svolgeranno attività che metteranno in risalto autonomia di lavoro, autocontrollo e fiducia in se stessi, ma procederanno anche ad operare in coppie o in gruppo, utilizzando il canale comunicativo della lingua straniera ed acquisendo la consapevolezza dell'importanza del comunicare con i coetanei scambiando domande ed informazioni, interpretando immagini e foto, presentandosi e parlando di se stessi e degli altri, mostrando un certo interesse verso l'apprendimento di una lingua diversa dalla propria e verso la cultura di altri paesi.

WELCOME TO SCHOOL

FASI E INTERVENTI	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione degli alunni tra loro (in lingua) e presentazione da parte del docente; <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">• Mind Maps dei campi lessicali acquisiti durante la scuola primaria (linguaggio usato in classe; oggetti scolastici; alfabeto; numeri 1-100; animali domestici; colori; orario; giorni della settimana, mesi e stagioni; materie scolastiche)• Composizione di una Identity Card su se stessi.• Creazione di un album di classe con informazioni e foto	<p>PERIODO DI ATTUAZIONE: SETTEMBRE-OTTOBRE</p> <p>DOCENTI: BALSAMO IMMACOLATA, CONTALDI LUCIA, POTA ELVIRA</p>
-------------------	--	---

	degli studenti (COMPITO DI REALTÀ) <ul style="list-style-type: none"> • Cultura e civiltà: conoscenza del Regno Unito e sue bandiere e simboli • Elaborazione di disegni e cartine del Regno Unito (COMPITO DI REALTÀ)	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento nella nuova realtà scolastica in un clima di disponibilità all'ascolto di bisogni, aspettative, ansie • Avvio in modo corretto dei rapporti interpersonali • Conoscenza degli obiettivi del nuovo corso di studio e della materia specifica, delle modalità di lavoro e di partecipazione • Presa di coscienza della propria situazione di partenza in termini di abilità, capacità, conoscenza • Elicitazione delle conoscenze pregresse • Costruzione di un primo contatto con un paese e una cultura straniera 	
Obiettivi specifici e competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere i compagni • Avviare in maniera corretta i rapporti interpersonali: Alunni/alunni Alunni/docenti • Far conoscere gli obiettivi del nuovo corso di studio e della materia specifica, la modalità di lavoro e di partecipazione degli alunni, il nuovo volume del corso di studi • Elicitazione delle conoscenze pregresse • Costruzione di un primo contatto con un paese e una cultura straniera <p> Competenze chiave di cittadinanza Imparare a imparare Comunicare, collaborare, partecipare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare informazioni EU key competences Communication in foreign languages Learning to learn Social and civic competences Cultural awareness and expression </p>	

UDA ACCOGLIENZA	
Unità di apprendimento	
Denominazione	Mi presento...
Compito in situazione- prodotto	Essere in grado di: creare una “carta di identità” di se’ stessi e del nuovo compagno di banco.
Metodologia	Metodo interattivo Attività laboratoriali Lavoro di gruppo e individuale Uso di strategie quali: brainstorming, domande stimolo, role play, problem solving, mind maps, stimolazione delle intelligenze multiple mediante l’utilizzo di materiale audio-visivo (LIM, Presentazioni Power Point)
Risorse umane	Interne: insegnanti di classe
Valutazione	DI PROCESSO – DI PRODOTTO; prove comuni d’ingresso

Competenze mirate	<p>AREA DI INDIRIZZO: Arte e Immagine, Sostegno.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare; • partecipare e confrontarsi con la diversità; • esprimere i contenuti in modo chiaro. <p>COMPETENZE SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore comunicativo dell'immagine; • stimolare la rielaborazione dell'ambiente circostante; • acquisire alcune tecniche per riprodurre ciò che ci circonda.
Utenti destinatari	Scuola Secondaria di Primo Grado. Classi prime
Discipline coinvolte	Arte e immagine; sostegno
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper rappresentare il mondo circostante attraverso le regole della composizione; • saper esporre oralmente l'elaborato personale. 	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comporre elaborati personali, utilizzando la linea e il colore e prendendo spunto dalla realtà e dalle immagini; • conoscere e saper utilizzare le diverse tecniche del colore; • saper interagire con il gruppo classe.

Fase preparatoria	<p>AZIONI DELL'INSEGNANTE: Introduce gli argomenti ed illustra alla lavagna lo schema da utilizzare</p> <p>AZIONI DEGLI STUDENTI: Ascoltano; partecipano con eventuali domande, riflessioni, commenti.</p> <p>METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO: Lezione frontale e partecipata; brainstorming.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 15 minuti</p>
Fase laboratoriale	<p>AZIONI DELL'INSEGNANTE: Osserva e supporta gli alunni se occorre nel lavoro grafico da realizzare</p> <p>AZIONI DEGLI STUDENTI: Da un lato del foglio ritraggono se' stessi, dall' altro descrivono tutto ciò che caratterizza la loro persona. Successivamente con lo stesso schema, rappresentano il compagno di banco e pongono ad esso domande attraverso le quali lo si possa conoscere meglio.</p> <p>METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO: Learning by doing (apprendimento attraverso l'operare); peer to peer; cooperative learning; edutainment.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Due ore di laboratorio.</p>
Fase riflessiva	<p>AZIONI DELL'INSEGNANTE: Coordina gli interventi e condivide i criteri di valutazione; stimola gli alunni e li guida verso l'autovalutazione. Focalizza l'attenzione sulle criticità e sui punti di forza.</p> <p>AZIONI DEGLI STUDENTI: Presentano gli elaborati personali, motivando le proprie scelte. Condividono e discutono con il gruppo per valutare ed autovalutarsi.</p> <p>METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO: Monitoraggio e supporto. Metacognizione.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Un'ora di lezione.</p>
Strumenti	Lavagna, sussidi cartacei (schede, mappe concettuali, ecc.), materiale per il disegno.

Nota:

Il lavoro didattico si intende come work in progress secondo i bisogni formativi degli alunni. La trasversalità è data dall'interdisciplinarietà ma in primis dalle attività laboratorie promosse, secondo la normativa vigente.

COSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE	Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme	5	<p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>	
		4	<p>Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...).</p> <p>Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro.</p>	
		3	<p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	
		2	<p>Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.</p>	

		1	Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni.	
	Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi	5	Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	
		4	Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante.	
		3	È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	
		2	Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.	
		1	Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.	

DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi				
Fasi	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	X			
2	X	X	X	X
3		X	X	X
4			X	X
5				
6				

Terza fase

“Compito autentico”

“Diventiamo protagonisti dell'accoglienza”

OPEN DAY

CONTINUITA' - ACCOGLIENZA

LABORATORIO LINGUISTICO:

GIOCHIAMO CON LE PAROLE

Docenti referenti: Carta Patrizia, Di Cicco Virgilia, Damiano Marialuisa, Fontanella Stefania	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	GIOCHIAMO CON LE PAROLE
Compito significativo e prodotti	Nella giornata dell'OPEN DAY prevista dall'UDA Accoglienza e nei laboratori programmati per il progetto "Continuità" gli alunni della Secondaria propongono ai futuri compagni della Primaria, che verranno a visitarci, dei giochi dando loro indicazioni verbali su come realizzarli
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
Comunicazione nella madrelingua: padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazione al computer...).
Competenza sociale e civica: sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.

<p>Spirito di iniziativa e intraprendenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – assumere e portare a termine compiti e iniziative – effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. 	<p>Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.</p> <p>Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p> <p>Sa autovalutarsi riflettendo sul percorso svolto</p>
<p>Abilità (in ogni riga gruppi di abilità riferite ad una singola competenza)</p>	<p>Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</p>
<p>Prendere la parola in un dialogo rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola.</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana (struttura della frase)</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso regolativo</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali.</p>
<p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p>
<p>Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguiti.</p>	<p>I ruoli e la loro funzione. Fasi di un'azione.</p>
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Alunni della classe quinta della primaria</p>
<p>Fasi di applicazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inserire il compito autentico nell'UDA Accoglienza e nel progetto "Continuità" e condividerlo con le insegnanti della Primaria 2. Condividere con gli alunni il percorso e l'obiettivo 3. Fare una ricerca dei giochi possibili 4. Predisporre i materiali per svolgere giochi 5. Individuare spazi e tempi in cui effettuare i vari giochi e verificarne la disponibilità 6. Sperimentare vari giochi: a gruppi, a coppie., a squadre, da soli. 7. Proporre mediatori didattici

	8. Verbalizzare le azioni dei giochi svolti, ordinandole e narrandole in sequenza 9. Sperimentare le modalità relazionali adeguate al contesto e alle persone 10. Sperimentare l'assunzione di ruoli e responsabilità 11. Pianificare con gli alunni la loro partecipazione alla giornata 12. Decidere che gioco proporre 13. Partecipare attivamente all'attività di accoglienza 14. Riflettere sull'esperienza vissuta evidenziando i punti critici e di forza
Tempi	Novembre/ Dicembre
Esperienze attivate	Vedi fasi di lavoro
Metodologia	Vedi fasi di lavoro
Risorse umane • interne • esterne	• Docenti della classe • Docenti della classe e della Primaria • Collaboratore scolastico
Strumenti	Vedi fasi di lavoro
Valutazione	Vedi fasi di lavoro

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi/Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il docente/docenti	Esiti/Prodotti intermedi	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti per la verifica/valutazione
Inserire il compito autentico nell'UDA Accoglienza e nel progetto "Continuità" e condividerlo con le insegnanti		Si inserisce il compito autentico nel progetto Continuità e nell'UDA Accoglienza	Calendario degli impegni comuni.			

della Primaria						
Condividere con gli alunni il percorso e l'obiettivo	<p>Ascoltano la presentazione dell'insegnante</p> <p>Collegano la loro proposta alla loro esperienza precedente e Pongono domande</p> <p>Formulano ipotesi sulle fasi di lavoro da affrontare</p> <p>Lavorano in coppia o in piccoli gruppi</p>	<p>Dispone gli alunni in cerchio e presenta l'idea di accogliere i compagni della Primaria con un gioco attivo e coordina una conversazione e per raccogliere le loro proposte</p> <p>Inizia a far emergere le regole importanti per riuscire a discutere in gruppo</p> <p>Consegna i materiali</p>	<p>Partecipazione attiva al circle time</p> <p>Cartellone con disegni</p>		<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.</p> <p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente</p> <p>Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p>	<p>GRIGLIE DI OSSERVAZIONE, con i seguenti indicatori:</p> <p>- Il rispetto del turno nel circle time</p> <p>- la qualità dell'ascolto</p> <p>- la qualità della partecipazione al circle-time (pertinente/non pertinente; spontanea/stimolata dall'insegnante)</p> <p>STRUMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE DEL CIRCLE-TIME</p> <p>(come ho partecipato, come ho ascoltato, come mi sono sentito..., anche utilizzando icone o emoticons)</p>
Fare una ricerca dei	Riferiscono i giochi che	Coordina la conversazione	Lista dei giochi.	Interagisce in modo		GRIGLIE DI OSSERVAZIONE

giochi possibili	conoscono e quelli che preferiscono	e raccogliendo le idee Stimola e guida la classificazione e Individua con gli alunni le caratteristiche dei giochi da presentare		efficace in diverse situazioni comunicative rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazione al computer)		con i seguenti indicatori: - Il rispetto del turno nella conversazione - la qualità della partecipazione alla conversazione - la qualità dell'esposizione (lessico, chiarezza espositiva.) STRUMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE RISPETTO A QUESTA FASE DI LAVORO.
Predisporre i materiali per svolgere il	Prendono i materiali che servono e li	Procura i materiali per il gioco Assegna gli incarichi e li	I materiali classificati per gioco. I materiali risposti in		Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad	GRIGLIE DI OSSERVAZIONE con i seguenti indicatori:

gioco	riordinano alla fine del gioco	fa svolgere a rotazione. Fa riflettere sulle regole da rispettare per usare i materiali in modo efficace.	ordine		<p>un compito assegnato .</p> <p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.</p>	<p>- capacità di scegliere i materiali utili per il gioco</p> <p>-capacità/qualità/ responsabilità nel riordinare i materiali alla fine del gioco.</p> <p>STRUMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE RISPETTO A QUESTA FASE DI LAVORO.</p>
Individuare spazi e tempi in cui effettuare i vari giochi e verificarne la disponibilità		Accompagna i bambini nella visita coinvolgendo i bambini nelle operazioni Guida la conversazione	Immagine mentale degli spazi della scuola.			<p>GRIGLIE DI OSSERVAZIONE con i seguenti indicatori:</p> <p>--</p> <p>comportamenti tenuti durante la visita (che comprende momenti informali, di transito attraverso i corridoi, i piani della scuola, il modo di interagire con le varie classi...).</p> <p>- Capacità di proporre spazi e tempi dell'organizzazione scolastica</p>

						<p>adeguati a sperimentare giochi.</p> <p>- Capacità di individuare alternative possibili per quanto riguarda luoghi e tempi.</p> <p>.</p>
<p>Sperimentare i giochi: a gruppi, a coppie., a squadre, da soli.</p>	<p>Giocano e illustrano il gioco che hanno fatto. Esprimono il proprio vissuto rispetto al gioco e individuano i motivi di soddisfazione o disagio. Discutono in situazione di circle time e si autovalutano</p>	<p>Coordinano e guidano i giochi. Facilitano l'esposizione dei vissuti nel circle time e li registrano.</p>	<p>Capacità di partecipare attivamente i giochi.</p> <p>Capacità di esprimere verbalmente e soddisfazione o disagio.</p> <p>Capacità di partecipare al circle time e di autovalutarsi</p>		<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di</p>	<p>GRIGLIE DI OSSERVAZIONE, con i seguenti indicatori:</p> <p>- Il rispetto del turno nel circle-time</p> <p>- la qualità dell'ascolto</p> <p>- la qualità della partecipazione al circle-time (pertinente/non pertinente; spontanea/stimolata dall'insegnante ...)</p> <p>la capacità di esprimere il proprio vissuto di soddisfazione o disagio</p> <p>STRUMENTI PER L'AUTOVALUT</p>

					<p>supporti specifici (schemi, mappe, presentazione al computer...)</p> <p>. Sa autovalutarsi riflettendo sul percorso svolto.</p>	<p>A ZIONE DEL CIRCLE-TIME (come ho partecipato, come ho ascoltato, come mi sono sentito...,)</p>
<p>Partecipare attivamente ai laboratori per la "Continuità" e alla giornata di accoglienza</p>	<p>Svolgono il compito autentico.</p>	<p>Danno la consegna agli alunni, la illustrano e rispondono ad eventuali domande e dubbi.</p> <p>Supervisionano la realizzazione del compito (coaching).</p> <p>Osservano e compilano delle griglie di rilevazioni delle evidenze precedentemente stabilite.</p>	<p>Presentazione verbale del gioco nel rispetto delle regole di convivenza e del contesto .</p>		<p>Prende decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo.</p> <p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti avvalendosi di supporti</p>	<p>RUBRICA DI PRESTAZIONE COSTRUITA A PARTIRE DAL COMPITO AUTENTICO E PENSANDO AGLI ALUNNI CONCRETI DELLA PROPRIA CLASSE, IN UN'OTTICA INCLUSIVA.</p>

					specifici (schemi, mappe, presentazione al computer)	
Riflettere sull'esperienza vissuta evidenziando i punti critici e di forza	Partecipano al circle time. Valutano l'esperienza e si autovalutano.	Coordinano il circle time metacognitivo. Somministrano uno strumento di autovalutazione	Capacità di partecipare attivamente al circle time. Capacità di autovalutarsi Strumento di autovalutazione compilato.		Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Sa autovalutarsi riflettendo sul percorso svolto.	GRIGLIE DI OSSERVAZIONE, con i seguenti indicatori: - Il rispetto del turno nel circle-time - la qualità dell'ascolto - la qualità della partecipazione al circle-time (pertinente/non pertinente; spontanea/stimolata dall'insegnante ...) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DA PARTE DEGLI ALUNNI: - come è stata l'esperienza (punti di forza e di debolezza) - come ho svolto questo compito

ATTIVITÀ LABORATORIALE

UNA SCUOLA A COLORI

TITOLO: “Una scuola a colori”	
DOCENTE REFERENTE: Marotta Annalisa	
CLASSE/I IMPEGNATE: sez. A-B-C	
PLESSO: S. Agnello	
PERIODO IN CUI SVOLGERSI: Tutto l’anno e animando i laboratori progetto “ Continuità” e UDA “Accoglienza” Open Day	

2 – DESCRIZIONE

ANALISI ESIGENZE FORMATIVE	
<p>Le esigenze formative alla base di questo itinerario didattico tengono conto della valenza di tipo educativo inerente alle attività grafico-espressive.</p> <p>L’UDA si pone quale obiettivo principale quello di fornire agli allievi non soltanto una adeguata conoscenza del “dipinto murale”, delle tecniche e del loro corretto utilizzo, ma una buona conoscenza del concetto di “bellezza”, attraverso il quale si possano rendere gli ambienti di apprendimento il più piacevoli possibile, rendendo così più stimolante anche l’ apprendimento; in questa visione si “accolgono” gli alunni che verranno a visitare il nostro istituto facendoli partecipare “work in progress” all’attività</p>	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI
<p>- Sviluppare le abilità operative, di manipolazione e di organizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none">✨ Saper rappresentare simbolicamente la realtà.✨ Sviluppare un pensiero flessibile, intuitivo, creativo✨ Sapersi esprimere e comunicare attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del linguaggio grafico.✨ Saper lavorare insieme

- Potenziare l'autonomia personale e decisionale	METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE
- Essere in grado di operare correttamente con gli strumenti	Presentazioni multimediali con collegamenti ipertestuali e ricche di supporti audio-visivi
- Riconoscere materiali e strumenti impiegati	
- Acquisire le tecniche di base per foggare e decorare un semplice manufatto	
- Conoscere le fasi della lavorazione e denominarle	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	
Osservazione continua e finale del lavoro eseguito	
SPAZI	
Aula, interno, esterno istituto	
SUSSIDI DIDATTICI	EVENTUALE MATERIALE DA ACQUISTARE
Materiale didattico in formato multimediale e cartaceo predisposto dalla docente	Colori acrilici per interni di vari colori (rosso, giallo, verde, rosa, blu, azzurro, bianco, nero, arancio- 10 bottiglie da 2 litri per colore); spatola per muri in acciaio misura media; pennelli grandi e piccoli- 30 pz. Tot.; scotch carta doppio e sottile- 2 rotoli per tipo; matite 2H e HB- 10 pz.; 10 gomme da cancellare; piatti di plastica doppi piani- 3-4 confez. da 100pz.; Rullo per tinteggiare con apposita vaschetta; bicchieri di plastica- 4-5 confez.; rotolone di carta- 4-5 pezzi; 10 pennarelli a punta doppia colore nero; 5 rotoli scotch carta; 10 fogli carta vetrata formato A4;
PRODOTTO FINALE	
Produzione di un dipinto sulle pareti della scuola ispirato ad artisti celebri (Keith Haring- POP ART) e/o dettato solo dalla fantasia	

PIANO DI LAVORO LABORATORI "CONTINUITA'" E UDA ACCOGLIENZA - OPEN DAY

DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi				
Fasi	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1				
2			X	X
3			X	X
4			X	X
5			X	X
6				X